



**Due ruote uguale
libertà. A Fiera
Roma parte
Motodays 2026**

a pagina 6



**Al via da oggi
la sagra
internazionale
dell'Amatriciana**

a pagina 7



**Stadio della
Roma, il voto
in Assemblea
Capitolina**

a pagina 8



Eseguita un'ordinanza nei confronti di tre persone alle porte di Roma

Anziana raggirata per sottrarle soldi e casa

Un piano studiato per mettere le mani sul patrimonio di un'anziana fragile, raggirata negli anni puntando alla casa e ai terreni della vittima. Ma il progetto è stato bloccato prima che potesse andare a segno. I Carabinieri della Compagnia di Bracciano hanno eseguito un'ordinanza nei confronti di

tre persone, accusate a vario titolo di circonvenzione di incapace, indebito utilizzo di strumenti di pagamento, corruzione e turbata libertà degli incanti. Il provvedimento è stato emesso dal Gip del Tribunale di Tivoli su richiesta della Procura locale. Le misure prevedono gli arresti domiciliari per un

uomo di 74 anni, l'obbligo di dimora per la sua compagna e la sospensione dai pubblici uffici per un dipendente dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Roma. L'indagine, condotta dai militari della Sezione Operativa e sviluppata tra settembre 2024 e luglio 2025 attraverso intercettazioni e servizi

di osservazione, è partita da una segnalazione dei servizi sociali e della Polizia Locale di Mazzano Romano. Gli operatori avevano infatti riscontrato una situazione di forte vulnerabilità in una donna ultraottantenne, affetta da problemi fisici e psicologici.

a pagina 2

Ostia, la delibera sull'area camper è passata (tra le polemiche)



a pagina 3

Donne e carriera: tra ostacoli invisibili, cultura e sfide psicologiche



a pagina 5

A Roma la nuova protesta degli agricoltori

Mondati: "Ogni azienda agricola che chiude è un pezzo del Paese che scompare"

Tornano i trattori a Roma. È partita oggi all'alba la nuova protesta degli agricoltori che hanno portato i mezzi nella zona di Castel di Leva. Da lì partirà un corteo composto da una ventina di trattori che si muoverà verso l'Eur per arrivare in piazzale Nervi, nell'area parcheggio tra viale dell'Umanesimo e via Cristoforo Colombo. Sul posto la Polizia di Stato e le pattuglie della Polizia Locale IX Gruppo Eur che scorteranno i manifestanti e ge-



stiranno la viabilità. "Mentre la Capitale ancora dorme - scrive il Coordinamento Agricoltori Pescatori Italiani (Coapi) su Facebook - i motori dei nostri trattori sono già in marcia. Abbiamo scelto le 5 del mattino per un motivo preciso: manifestare la nostra esasperazione senza calpestare i diritti dei cittadini. La nostra è una mobilitazione di civiltà, fatta da chi conosce il valore del sacrificio".

a pagina 4



Eseguita un'ordinanza nei confronti di tre persone alle porte di Roma

Anziana raggirata per sottrarle soldi e casa

Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, il 74enne si sarebbe progressivamente insinuato nella vita della vittima fino a diventarne di fatto il tutore, assumendo il controllo delle sue finanze. L'obiettivo sarebbe stato quello di appropriarsi del compendio immobiliare della donna, composto da abitazione e terreni, anche attraverso l'occupazione di parte degli spazi e la predisposizione di falsi contratti di locazione. Nel frattempo, la coppia avrebbe utilizzato indebitamente le carte di credito e i conti correnti dell'anziana, sui quali venivano accreditate pensione e indennità di invalidità. Gli accertamenti hanno permesso di ricostruire 286 operazioni effettuate tra il 2022 e il 2025, per un importo complessivo di circa 80 mila euro. Secondo l'ipotesi investigativa, il piano



prevedeva anche l'acquisizione dell'immobile attraverso la procedura d'asta, con l'intento di avviare attività commerciali sui terreni e rivendere successivamente l'intero compendio. In questo contesto sarebbe intervenuto il dipendente dell'Ivg di Roma, parente della donna indagata, che avrebbe cercato di favorire l'aggiudicazione dell'asta a un prezzo sensibilmente inferiore a quello di mercato, fornendo informazioni fuor-

vianti ai potenziali acquirenti e affiancando l'indagato principale nelle fasi preliminari dell'acquisto. L'immobile risultava infatti già coinvolto in una procedura esecutiva per alcuni abusi edilizi non sanati, circostanza che l'indagato sosteneva di poter risolvere grazie a presunta documentazione utile alla regolarizzazione. L'intervento dei Carabinieri ha però fermato il progetto prima che potesse concretizzarsi.

Si segnala carenza di medici necroscopi, nel Distretto C si corre ai ripari

A Sora i funerali sono a rischio



Una riunione fiume nella giornata di lunedì per risolvere una criticità che, nei giorni scorsi, aveva fatto esplodere il caso nel Distretto sanitario C di Sora. La problematica andava affrontata e così è stato: il piano delle reperibilità per il mese di marzo è stato modificato, coprendo tutti i "buchi" che avevano fatto temere il peggio per le famiglie e per le agenzie funebri del territorio. Dopo l'allarme lanciato alla fine di febbraio - quando nel prospetto risultavano numerose giornate senza

medico necroscopo reperibile - la Asl è intervenuta riorganizzando i turni in emergenza per garantire la continuità del servizio. Una correzione resa necessaria da una situazione oggettivamente complessa. Negli ultimi mesi, infatti, quattro unità sono venute a mancare in breve tempo per pensionamento. Un vuoto che ha determinato un progressivo affanno organizzativo, sfociato nei giorni scorsi nel caso simbolo del funerale di Atina che aveva rischiato di saltare per l'assenza del sanitario

incaricato, poi risolto con un intervento straordinario. Il medico necroscopo, come noto, deve intervenire tra le 15 e le 30 ore dal decesso per accertare formalmente la morte, verificare i segni cadaverici, controllare la documentazione e autorizzare la sepoltura o la cremazione. Senza certificazione necroscopica, il funerale non può essere celebrato. Da qui le tensioni e le preoccupazioni che si erano diffuse in un territorio vasto, con circa 100mila residenti in larga parte anziani.

Rappresenta una nuova modalità di presa in carico gratuita a livello locale

All'Asl Roma 1 percorso contro l'obesità

È stato presentato nella Sala Mechelli del Consiglio regionale del Lazio il primo percorso multidisciplinare territoriale dedicato alle persone con obesità severa in condizioni di fragilità socio-economica. Il progetto, attivo nel territorio della Asl Roma 1, nasce nell'ambito del convegno "Obesità, una malattia cronica: il ruolo della regione Lazio tra prevenzione, cura e lotta allo stigma" e rappresenta una nuova modalità di presa in carico gratuita a livello locale. L'iniziativa si colloca nel quadro della Legge 3 ottobre 2025, n. 149, che riconosce l'obesità come malattia cronica, e segue le indicazioni del Dm 77/2022 per il potenziamento dell'assistenza di prossimità. La Asl Roma 1 punta a ridurre le ospedalizzazioni e a migliorare i parametri metabolici delle persone più a rischio, integrando ospedale e territorio con un'équipe di medici, psicologi e nutri-

zionisti. Secondo i dati Istat, nel Lazio circa il 10% della popolazione adulta è obesa, con oltre 150mila cittadini in condizione di gravità estrema. Il percorso, a durata sperimentale di 24 mesi, prevede 12 mesi di arruolamento e almeno 12 mesi di follow-up clinico e terapeutico. È rivolto ai residenti Asl Roma 1 tra 18 e 75 anni con ISEE inferiore a 20mila euro, dando priorità a chi presenta comorbidità come ipertensione, Osas e patologie cardiovascolari, o ha registrato il fallimento di precedenti tentativi di perdita di peso. L'approccio integra assistenza clinica, supporto psicologico e monitoraggio costante, con un'attenzione specifica al contrasto dello stigma e alla continuità assistenziale. "L'iniziativa - spiega Aurigemma - rappresenta una risposta concreta e innovativa a un'emergenza sanitaria spesso sottovalutata, ponendosi in piena attuazione della Legge che ha

sancito il riconoscimento dell'obesità come malattia cronica, e seguendo le linee guida del Dm 77/2022 per il potenziamento della sanità di prossimità. Oggi scriviamo una pagina importante per la sanità del Lazio. Con il lancio di questo progetto, abbattiamo finalmente il muro del pregiudizio: l'obesità non è una colpa o un semplice stile di vita errato, ma una patologia cronica complessa che richiede dignità, rispetto e cure strutturate". Questo percorso multidisciplinare "compie un passo decisivo verso una sanità che non si limita a curare i sintomi, ma si fa carico della complessità della persona nella sua interezza - sottolinea Quintavalle - L'obesità severa non è una scelta individuale né una semplice questione estetica: è una malattia cronica e recidivante che incide profondamente sulla qualità della vita e sulla longevità dei nostri cittadini".

Latina la provincia più costosa per la luce, Frosinone per il gas

Nel Lazio 1.700 euro per le bollette

In attesa che il nuovo decreto energia alleggerisca la spesa per le bollette in questo 2026, i numeri relativi allo scorso anno non passano inosservati: nel 2025 le famiglie laziali hanno speso oltre 1.700 euro per l'energia domestica. I numeri arrivano dall'ultima analisi condotta dal centro studi di Facile.it realizzata sui consumi dichiarati da un campione di oltre 1 milione di richieste di fornitura luce e gas raccolte nel 2025. La spesa calcolata al centesimo è di 1.714 euro, valore solo di poco inferiore al 2024, ma ben più alto rispetto, ad esempio, al 2018, quando le bollette pesavano poco più di 1.100 euro. A pesare maggiormente sulle tasche dei laziali è stata la bolletta del gas che, in media, è arrivata a 979 euro, mentre per quella elettrica i residenti nel Lazio hanno speso 735 euro. Il Lazio si classifica, comunque, come la terza regione d'Italia con le bollette del gas più leggere. Facendo



un confronto tra provincia, emerge uno scenario ancora più interessante: Latina risulta quella più costosa per la luce, Frosinone per il gas. Nel primo caso la spesa 2025 è arrivata a 816 euro, nel frusinate 1.131 euro. Le province laziali in cui, di contro, le bollette del gas sono state più leggere sono Viterbo (638 Smc con una bolletta annuale arrivata a 943 euro) e Roma (967 euro per 656 Smc). Ma ora la domanda è un'altra: cosa succede a quasi una settimana dallo scoppio del conflitto in Medio Oriente? Il carburante sta già toccando i 2 euro al litro, l'energia aumenterà ancora una volta? "Lo scenario che si sta de-

lineando in questi giorni in seguito allo scoppio del conflitto in Iran non potrà che tradursi in un incremento del prezzo delle materie prime - confermano gli esperti di Facile.it. -. Per questo motivo, il consiglio è di non abbassare la guardia perché i prezzi sono volatili e, in caso di aumenti improvvisi, chi ha una tariffa variabile potrebbe veder salire le bollette in modo repentino". Come muoversi allora? "Confrontare periodicamente la propria offerta con quelle presenti sul mercato per verificare che sia ancora vantaggiosa e, in caso contrario, cercare un nuovo fornitore è il modo migliore per difendersi dai rincari".





Falconi: "Il centrodestra ha cercato di bloccare l'iter"

Ostia, delibera sull'area camper

La delibera è passata. È questo l'esito della seduta del Consiglio del Municipio Roma X dedicata al provvedimento che punta alla creazione di oltre 200 posti di parcheggio e anche di un'area di sosta per camper turistici. Un voto arrivato al termine di una giornata segnata da tensioni e accuse incrociate, con l'Amministrazione municipale che parla apertamente di un clima volto a impedire la nuova votazione. A commentare quanto accaduto è Mario Falconi, presidente del Municipio Roma X, che in una nota esprime "rammarico" e attacca il gruppo del centrodestra. Secondo Falconi, la posizione assunta in aula sarebbe stata "volta a non consentire la nuova votazione" della delibera. Il presidente riconosce che il confronto politico, anche acceso, sia parte della vita democratica.



Ma aggiunge che la priorità deve restare una: permettere al Consiglio di svolgere pienamente le proprie funzioni e "portare a compimento l'iter delle deliberazioni previste all'ordine del giorno". Nella nota Falconi evidenzia anche un elemento politico che considera significativo: in aula sarebbero rimasti il gruppo del Movimento Cinque Stelle e il gruppo di Azione che, pur votando contro o scegliendo l'astensione, hanno consentito il regolare svolgimento della seduta. Per il presidente, una scelta che dimostrerebbe "rispetto per il ruolo dell'assemblea".

A due mesi dall'estate, cabine a rischio rimozione

Caos spiagge ad Ostia

Non si placano le polemiche sulle spiagge di Ostia. A due mesi dall'apertura della stagione balneare restano ancora tanti i nodi da risolvere. Temi affrontati oggi nel Municipio X durante la Commissione capitolina Patrimonio, a partire dai chioschi di Capocotta, passando per la sicurezza, fino agli stabilimenti balneari tra presunti abusi e cabine a rischio. "Siamo stretti con i tempi - ammette il presidente della Commissione Yuri Trombetti -. Il direttore del Litorale sta mettendo un impegno immane, ma rimangono delle difficoltà. La Commissione si riunirà di nuovo a Ostia tra due settimane perché vogliamo seguire questo processo. Dobbiamo garantire che si apra la stagione in tranquillità. Lo scorso anno è stata una fase di transizione quest'anno cerchiamo di essere più pronti". Negli scorsi giorni

a 19 lidi sono arrivate altrettante lettere dal Dipartimento Patrimonio che invitano i gestori a togliere la facile rimozione, ovvero le cabine, che non sono state autorizzate. Cosa che varrebbe sia per i nuovi che subentrano a vecchi concessionari, sia per chi ha vinto il bando e resta a lavorare nella stessa spiaggia. "Sulle cabine abbiamo bisogno di un approfondimento tecnico - spiega Yuri Trombetti, presidente della Commissione Patrimonio di Roma Capitale - perché alcune cabine hanno una mancanza di autorizzazione, quindi bisogna portare tutti i titoli. Faccio un appello davvero a tutti i gestori degli stabilimenti di portare le carte che hanno. Il tema tocca i romani che stanno già prenotando le cabine per la stagione: quindi dobbiamo dare un quadro di certezza".

Inaugurate nel Municipio VII, ai quartieri Centroni e Romanina

Due nuove case dell'acqua

Inaugurate due nuove Case dell'Acqua nel Municipio VII, ai quartieri Centroni e Romanina. Le strutture sono state installate rispettivamente in via del Fosso di Sant'Andrea / piazza Armando Guerici e in via del Ponte delle 7 Miglia 245, ampliando la rete dei punti di erogazione gratuita di acqua potabile nel quadrante. Alla doppia inaugurazione hanno partecipato questa mattina l'assessora ai Lavori Pubblici di Roma Capitale Ornella Segnalini, il presidente del Municipio VII Francesco Laddaga, l'assessore ai Lavori pubblici del Municipio VII Marcello Morlacchi ed Emiliano Bernardini, responsabile Operations di Acea Ato 2. Le due nuove installazioni si aggiungono alle altre quattro già attive nel Municipio VII, situate a Villa Lazzaroni, largo Piero Tacchi Venturi, piazza Don Bosco e via Pannonia -

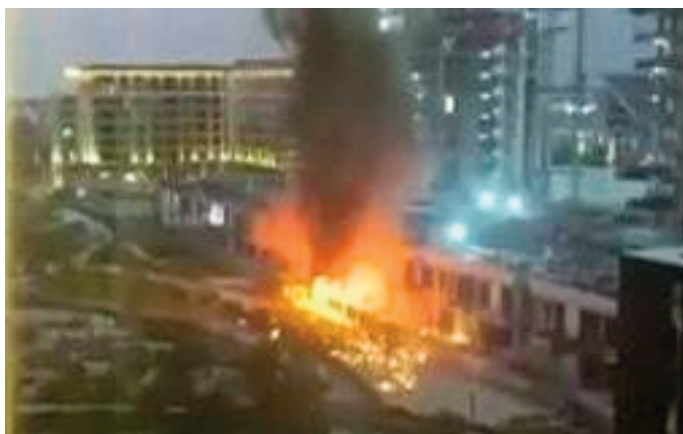


Porta Metronia, rafforzando così la presenza di questo servizio pubblico sul territorio. "Prosegue il piano di installazione delle nuove Case dell'Acqua su tutto il territorio della città. Come richiesto anche dal Sindaco, e in accordo con i consiglieri capitolini e i presidenti dei Municipi, un numero consistente di case dell'acqua saranno installate nei quartieri più periferici, come in questo caso, fuori dal Grande Raccordo Anulare. Queste due nuove Case fanno parte delle 68 totali che Roma Capitale ha chiesto di finanziare sul Piano investimenti nella Conferenza dei Sindaci di luglio scorso", dichiara l'assessora ai Lavori Pubblici di Roma Capitale Ornella Segnalini.

Dal "Tropo allarmismo" alle accuse "Farnesina assente" e "Ci siamo sentiti abbandonati"

Dubai sotto attacco, i racconti a Fiumicino

"Tutto ok a Dubai, ovviamente mette paura però hanno intercettato tutti i missili. Dubai è super salva. Troppo allarmismo perché le televisioni devono fare le views quindi è normale". A dirlo ai cronisti è uno dei passeggeri atterrati a Fiumicino con un volo Oman Air da Muscat, dopo essersi allontanato dagli Emirati in auto per raggiungere l'Oman. Il viaggiatore descrive una città che, nonostante la paura, continuerebbe a vivere una quotidianità quasi intatta: "Tutti gli amici che ho oggi sono al ristorante, hanno giocato a padel, sono in palestra, tutto normalissimo. Ho sentito forse aver esagerato a scappare subito in Oman con la macchina sei ore e poi ho preso l'aereo". E insiste sul punto: "Però a Dubai vivono una vita tranquillissima, hanno intercettato tutti i missili e tutto tranquillissimo". Nel racconto compaiono anche numeri e valutazioni personali sulle conseguenze degli attac-



chi: "Le esplosioni hanno intercettato tutti i missili, sono caduti pochissimi detriti, forse tre morti su 170 missili lanciati e 500 droni lanciati. Penso che in Italia con 200 missili, 600 droni, penso che cadeva mezza Italia". Ben diverso il tono delle testimonianze di chi è rientrato con un volo Etihad da Abu Dhabi. "Siamo stati trattati da signori, siamo stati accuditi e coccolati. Contrariamente abbiamo sentito la lontananza dello Stato italiano, della Farnesina e dell'Ambasciata. Task

Force inesistente, con numeri di telefono che non rispondevano". A parlare è una delle prime passeggere atterrate a Fiumicino. La donna ricostruisce gli attimi in aeroporto: "Noi eravamo lì per uno scalo, in quel momento sono arrivati gli alert, hanno bloccato lo spazio aereo. Da lì bravissimi hanno evacuato l'aeroporto senza creare panico e in un modo eccellente. Ci hanno portato immediatamente via e ognuno di noi aveva una sistemazione in un albergo, tutto pagato".

I due malviventi si sono dati alla fuga facendo perdere le proprie tracce in pochi istanti

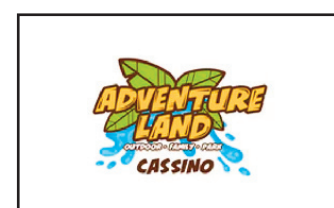
Rapina al Conad di Arnara, nel frusinate



Momenti di forte tensione nella serata del 4 marzo scorso ad Arnara, in provincia di Frosinone, dove una rapina a mano armata è stata messa a segno ai danni del supermercato Conad intorno all'orario di chiusura. Secondo una prima ricostruzione, due uomini con il volto coperto e armati di pistole avrebbero fatto irruzione nel punto vendita, puntando le armi contro le cassiere e intimando loro di consegnare l'incasso. Scene di grande paura all'interno

del supermercato, dove in quei momenti si trovavano ancora dipendenti e alcuni clienti intenti a terminare gli ultimi acquisti. Sotto la minaccia delle armi, le cassiere non hanno potuto far altro che consegnare il denaro contenuto nei registratori di cassa. Subito dopo i due malviventi si sono dati alla fuga facendo perdere le proprie tracce in pochi istanti. Scattato l'allarme, sul posto sono arrivati i carabinieri che hanno immediatamente avviato le

indagini. I militari hanno acquisito le immagini delle telecamere di videosorveglianza del supermercato e della zona circostante, oltre a raccogliere le testimonianze dei presenti. Nel frattempo sono stati effettuati controlli e posti di blocco lungo le principali vie di fuga nel tentativo di intercettare i rapinatori, che al momento restano ignoti. Le indagini sono in corso per ricostruire con precisione la dinamica dell'assalto e risalire all'identità dei due banditi.



Mondati: "Ogni azienda agricola che chiude è un pezzo del Paese che scompare"

A Roma la nuova protesta degli agricoltori

"Ogni azienda agricola che chiude - spiega Alberto Mondati presidente degli Agricoltori Romani - è un pezzo del Paese che scompare. È lavoro che sparisce, è territorio abbandonato, è sovranità alimentare che si indebolisce. Le piccole e medie imprese, spesso familiari, non reggono più l'aumento dei costi, la compressione dei prezzi e una concorrenza internazionale spesso sleale. Quando l'agricoltura italiana muore, a soffrirne non sono solo gli agricoltori: è tutto il Paese a perdere capacità produttiva e resilienza". L'appello al ministro Lollobrigida: "Venga ad ascoltare questa piazza, non in un incontro selezionato, ma nella piazza dove si incontrano gli agricoltori che ogni giorno tengono in piedi il sistema alimentare del Paese. Le piazze non si scelgono in base a quelle



che piacciono o fanno meno rumore. Le piazze si ascoltano tutte". La manifestazione, si legge su Roma Mobilità, è prevista dalle 9 alle 11.30. In via Castel di Leva il concentramento di 100 veicoli agricoli, da lì i trattori sfileranno lungo via della Cecchignola, via di Tor Pagnotta, via

Laurentina, viale dell'Umanesimo, per raggiungere l'area di parcheggio del Palaeur. Dalle 6 divieti di sosta nel parcheggio del Palaeur e in viale dell'Umanesimo. Possibili deviazioni per le linee 070, 074, 72, 73, 74, 671, 705, 709, 714, 724, 780, 788 e 791

"Su canone auto elettriche comportamento ambiguo e aberrante della maggioranza"

Ztl Roma: l'attacco di Forza Italia

"Alla fine la Giunta Gualtieri è riuscita nel suo intento: applicare un canone annuo di 1000 euro alle auto elettriche che entreranno nella Zona a Traffico Limitato di Roma Capitale. Un provvedimento con cui il Campidoglio, in maniera prepotente e ingiusta, metterà le mani nelle tasche di centinaia di migliaia di romani, gli stessi a cui ha propinato per anni lezioni di ecosostenibilità inducendoli ad acquistare veicoli ecologici a prezzi esorbitanti. Il tutto con la sapiente 'complicità' di una maggioranza che, in Assemblea Capitolina, ha osteggiato in tutti i modi ogni mio tentativo istituzionale di tutelare i cittadini dalle mire economiche di un'Amministrazione attenta soltanto agli introiti che saranno realizzati sulla loro pelle: dapprima dichiarando 'non urgente'



una mozione che, data l'imminenza della delibera di Giunta, presentava tutti i caratteri richiesti per essere discussa in tempi brevissimi e, successivamente, bocciandola senza appello e con atteggiamento quasi irriverente e beffardo. Un vero e proprio sopruso politico e istituzionale, architettato soltanto per mettere a tacere uno scomodo dissenso alle politiche anti-

cittadino spesso adottate dal Campidoglio a trazione dem e per portare avanti un proposito politico che costerà caro a tanti romani giustamente risentiti da quanto deliberato e oramai stanchi di un'Amministrazione che non fa altro che danneggiarli e andare contro ogni interesse pubblico". Lo dichiara, in una nota, la capogruppo di Forza Italia in Assemblea Capitolina Rachele Mussolini.

L'annuncio di Astral: "Completati i lavori"

SP2 Cisterna-Campoleone



Conclusi nei tempi previsti gli interventi di messa in sicurezza sulla SP2 Cisterna-Campoleone, l'arteria viaria che collega l'area pontina ai Castelli Romani. I lavori eseguiti da Astral hanno riguardato la posa in opera di nuove barriere di protezione stradale nel tratto compreso tra il km 7 e il km 11, che ricade nei comuni di Lanuvio e Velletri. Gli interventi sono stati finanziati dalla Regione Lazio con un inve-

stimento complessivo di circa 800.000 euro. "I lavori sulla Cisterna-Campoleone rappresentano un ulteriore impegno per accrescere la sicurezza stradale lungo la rete viaria gestita da Astral: in collaborazione con la Regione, infatti, proseguono gli interventi per risolvere con efficacia e tempestività le criticità legate al sistema della viabilità" dichiara Giuseppe Simone, Amministratore unico di Astral.

Prc chiede l'introduzione del reato di omicidio sul lavoro

Morto operaio 51enne

"Esprimiamo il nostro più profondo cordoglio e la nostra vicinanza alla famiglia dell'operaio di 51 anni che oggi, a Riano, nella provincia di Roma, ha perso la vita in modo atroce, travolto da una pala meccanica proprio al termine della sua giornata di lavoro. Non si può accettare che nel 2026 si continui a morire in questo modo, trasformando il diritto al lavoro in una condanna a morte inaccettabile". Lo dichiara in una nota Giovanni Barbera, Segretario della Federazione romana di Rifondazione Comunista e membro della Direzione Nazionale del partito. "Questa ennesima tragedia - continua Barbera - dimostra come la sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro della provincia di Roma sia ancora troppo spesso considerata un costo sacrificabile sull'altare della produttività e della fretta di chiudere i turni". Per il dirigente comunista, è tempo che le istituzioni



passino dalle parole ai fatti attraverso un potenziamento radicale e immediato degli ispettori del lavoro, garantendo che i controlli siano costanti e non avvengano soltanto a tragedia già consumata. "Ribadiamo con forza la necessità di introdurre nel codice penale il reato di omicidio sul lavoro, affinché chiunque ometta le misure di sicurezza per massimizzare il profitto sia chiamato a rispondere delle proprie responsabilità con il massimo della severità. È indispensabile che la Regione e la Prefettura aprano un tavolo permanente per monitorare le condizioni di sicurezza nel territorio romano, assicurando che la vita dei lavoratori torni a essere la priorità assoluta rispetto a qualsiasi logica di mercato" conclude Barbera.

Chiusura tra via della Fotografia e via di Grotta Perfetta

Lavori in Via Ardeatina

Da lunedì 9 a venerdì 13 marzo, via Ardeatina sarà chiusa al transito veicolare nella tratta tra via della Fotografia e via di Grotta Perfetta, sarà consentito esclusivamente il traffico locale. L'interdizione e le deviazioni saranno indicate dalla cartellonistica. Al termine di questa fase complessa che richiede la chiusura per motivi di sicurezza, la strada verrà inizialmente riaperta con senso unico alternato fino alla conclusione degli interventi di consolidamento dei versanti collinari prospicienti la strada nel tratto ricadente all'interno del Parco dell'Appia Antica. L'intervento è stato avviato dopo il distacco di materiale dal versante che ha invaso la carreggiata, rendendo necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco che ne ha disposto la chiusura con contestuale avvio di un'operazione complessa da parte del Dipartimento Lavori Pubblici.

Nei primi giorni di intervento, per avviare le operazioni, sarà necessario procedere alla riprofilatura dei versanti con asportazione delle terre instabili di una scarpata alta oltre 9 metri che per problemi di sicurezza non può essere eseguita in soggezione di traffico. Pertanto, tali lavorazioni richiedono, come da prescrizioni dei Vigili del Fuoco, la chiusura al traffico della strada. Inoltre, saranno abbattute alcune alberature che - dopo attenta perizia e il nulla osta del Parco regionale dell'Appia Antica - sono state ritenute pericolose a causa di malattie e del carente stato vegetativo, con radici a vista che ne compromettono la stabilità. Durante queste lavorazioni la strada resterà chiusa al traffico. Terminata questa fase, la strada sarà riaperta con senso unico alternato per consentire le successive lavorazioni di consolidamento dei versanti.

Stanziati con una delibera 400mila euro per il 2026 e 750mila euro per il 2027

Psicologi nelle scuole di Roma e del Lazio

Uno psicologo per gli studenti delle scuole di Roma e del Lazio, oltre che a disposizione per genitori, insegnanti, dirigente e personale tecnico-amministrativo e ausiliario: a seguito dell'ok alla proposta di legge, adesso la Regione muove i primi passi per attuarla. La giunta ha approvato una delibera per una variazione di bilancio, con lo stanziamento di 400mila euro per il 2026 e 750mila euro per il 2027. La proposta di legge presentata dal consigliere di Forza Italia Cosmo Mitrano e approvata in consiglio regionale, nasce con "l'obiettivo di prevenire e intercettare precocemente forme di disagio giovanile - si legge nel documento - favorendo un ambiente scolastico inclusivo, accogliente e attento ai bisogni delle nuove generazioni". Il servizio, da attivare nelle scuole di ogni ordine e grado, prevede un sup-



porto psicologico in prima battuta per studenti e studentesse, ma anche per genitori, insegnanti, dirigente e personale tecnico-amministrativo e ausiliario. Dovrà essere poi definito, attraverso un comitato tecnico-scientifico regionale che coinvolgerà anche l'ordine degli psicologi, il regolamento del servizio. Così da stabilire l'ambito territoriale in cui attivarlo, in base alla tipologia di scuole, alla loro distribuzione e al numero di alunni presenti; le linee guida; le modalità per la concessione dei contributi (con importi da

definire) alle scuole e le modalità per i controlli da condurre sul corretto utilizzo dei fondi erogati agli istituti. Per consentire l'attuazione del progetto, che comunque avrà una fase sperimentale di tre anni, la Regione ha previsto una variazione di bilancio con lo stanziamento di 400mila euro per il 2026 e 750mila euro per il 2027 ricavati dalla riduzione delle risorse dal capitolo "Fondo speciale per il finanziamento di provvedimenti legislativi relativo a spese correnti & fondo speciali". Da individuare, poi, i fondi per gli anni successivi. Tra i servizi "il sostegno, la promozione delle competenze genitoriali e della partecipazione delle famiglie in ordine alla corresponsabilità educativa, lo sviluppo della collaborazione scuola-famiglia, le iniziative di promozione del benessere e del pieno sviluppo della comunità scolastica".

Nell'Urbe stamani una giornata caratterizzata da nuvolosità di passaggio

Le previsioni di oggi nella Capitale

Anche oggi i romani, insieme ai tanti turisti presenti nella Capitale, si sono svegliati con una domanda piuttosto semplice ma sempre attuale: che tempo farà? Il meteo, a Roma, è spesso uno dei primi argomenti della giornata, un piccolo rito che accompagna il risveglio tra uno sguardo fuori dalla finestra e il controllo veloce delle previsioni sul telefono. Per chi vive in città, conoscere il tempo della giornata significa organizzare spostamenti, lavoro e appuntamenti. Roma è una metropoli in cui gran parte della vita quotidiana si svolge all'aperto: passeggiate nei quartieri storici, mercati rionali, pause caffè ai tavolini dei bar e spostamenti tra centro e periferia. Basta una giornata di sole per rendere tutto più piacevole, mentre la pioggia può complicare traffico e trasporti. Lo stesso vale per i turi-

sti, che ogni giorno affollano luoghi iconici come il Colosseo, la Fontana di Trevi o i viali della Città del Vaticano. Per chi visita la città anche solo per pochi giorni, il meteo diventa un elemento fondamentale nella pianificazione delle tappe: musei al coperto in caso di pioggia, lunghe passeggiate tra piazze e monumenti se il sole decide di accompagnare la giornata. Così, nelle prime ore del mattino, tra hotel, bar e fermate dei mezzi pubblici, è facile sentire la stessa domanda ripetersi: "Oggi regge?" oppure "Pare che nel pomeriggio cambi". Sono piccole conversazioni che nascono spontaneamente e che raccontano quanto il cielo sopra Roma faccia parte della vita quotidiana della città. In fondo, il meteo nella Capitale non è soltanto una questione di temperature o nuvole. È un elemento che in-

fluenza il ritmo delle giornate e l'umore delle persone. Anche oggi, quindi, romani e visitatori hanno iniziato la mattina guardando verso l'alto, curiosi di scoprire quale volto mostrerà il cielo sopra Roma. Ecco le previsioni de ilmeteo.it per oggi. **Venerdì 6 Marzo:** giornata caratterizzata da nuvolosità di passaggio. Durante la giornata di domani la temperatura massima verrà registrata alle ore 15 e sarà di 18°C, la minima di 10°C alle ore 7. I venti saranno al mattino deboli provenienti da Nord-Nord-Est con intensità tra 9km/h e 19km/h, al pomeriggio deboli provenienti da Sud-Ovest con intensità di circa 12km/h, deboli da Nord-Nord-Est alla sera con intensità tra 4km/h e 11km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 14 con un valore UV di 2.5, corrispondente a 524W/mq.

Secondo la dottoressa Angela Veltri è possibile che le donne debbano scontrarsi con molti più ostacoli nel mondo del lavoro ma non bisogna mai generalizzare

Donne e carriera: tra ostacoli invisibili, cultura e sfide psicologiche

Oggi, soprattutto nel mondo del lavoro, si continua a valorizzare grandemente il concetto di meritocrazia. Si continua a parlare dell'idea di un sistema che dovrebbe, necessariamente, basarsi sull'impegno, sul talento e su una sana competizione con se stessi. Quella competizione che ci rende umili e consapevoli che, anche con anni di esperienza, si può sempre migliorare. La verità è che in alcuni casi, questa è solo un'idea. Valorizzata ma non concretizzata. In molte esperienze professionali di uomini e donne, emergono ancora differenze profonde, non legate a competenze specifiche o di preparazione, ma spesso connesse ad aspettative sociali e modelli culturali. La dimensione psicologica, in questo contesto, gioca un ruolo cruciale, in particolare nel modo in cui uomini e donne costruiscono la propria identità professionale. Secondo la dottoressa Angela Veltri, psicoterapeuta, è possibile che le donne deb-

bano scontrarsi con molti più ostacoli nel mondo del lavoro, dal punto di vista psicologico, ma non bisogna mai generalizzare: "[...] mai generalizzare perché in alcuni contesti, se c'è una buona organizzazione lavorativa, collaborativa, dove c'è equità, questi meccanismi, queste dinamiche di competizione non sussistono". È pertanto possibile che questo fenomeno avvenga, ma dipende dal contesto. "Non è una questione di competenza - continua Veltri - perché sia l'uomo che la donna sono competenti. In realtà psicologicamente sono equi, tutti e due sanno fare le cose come debbono essere fatte. Quello di cui dobbiamo parlare in questo contesto, è il fatto che la donna ha con sé uno stereotipo. Quindi cosa succede? Che se all'interno di un ambiente lavorativo c'è uno stereotipo sulle donne, è ovvio che la donna fatica di più. Fatica fisicamente, fatica psicologicamente per abbattere, sconfiggere questo stereo-

tipo. E quindi di conseguenza si trova con uno stress alto, con l'ansia, con l'autocontrollo, con il perfezionismo, perché giustamente deve dimostrare con il comportamento, con le parole, di essere perfetta e quindi all'altezza del proprio ruolo. Di essere accettata in quell'ambiente. Quindi, è questo è il problema principale, è lo stereotipo che arriva prima di quanto possa arrivare una donna al posto di lavoro. [...] Poi teniamo conto, e non lo dobbiamo dimenticare, che la donna comunque ha un doppio ruolo [...] quando c'è lo stress, c'è l'ansia, la performance lavorativa e nella vita è ovvio che poi diminuisce andando così a confermare che la donna ha più ostacoli". "La cultura sicuramente influisce, insomma. E poi bisogna, ecco, vedere come siamo cresciuti, quello che ci ha trasmesso la famiglia. Allora, si diceva che un tempo, parlo sempre di un tempo, in cui l'uomo, diciamo, il bambino viene cresciuto con l'idea

di essere autonomo, indipendente, competitivo, vincitore, e soprattutto deve riuscire nel proprio lavoro, cioè la propria realizzazione è nel lavoro. Mentre la donna, un tempo, nella famiglia. Quindi la gestione della casa, dei figli. Adesso le cose sono cambiate. [...] questo è un retaggio, ecco, passato, che sta andando via. Quello che io posso vedere, è che rimane comunque una scia [...] perché se siamo cresciuti in un ambiente dove la realizzazione dell'uomo è la competizione, riuscire nel proprio lavoro; e la donna, invece, nella socializzazione e nella cura, è ovvio che questo retaggio ancora ce lo portiamo dietro". In questo scenario, la domanda non riguarda solo gli ostacoli che ancora oggi molte donne incontrano nel lavoro, ma anche quali cambiamenti culturali, educativi e organizzativi possano contribuire a creare ambienti professionali più equi, inclusivi e sostenibili per tutti.

"Consideriamo che in tutte le difficoltà noi dobbiamo partire da noi stessi. Quindi, se io so che devo prendere un lavoro e che è in un contesto altamente competitivo, con un ragionamento fatto in precedenza, cioè io lo so e quindi mi preparo e vado lì con l'accettazione del dato di realtà. Se arriva la competizione, non cadiamo in dinamica. Se io so fare una cosa, io la so fare. Se io cado nella competizione, mi sale l'ansia, mi sale lo stress, mi sale il nervosismo e paradossalmente si rende di meno. E quindi non va, come ho detto prima, a confermare poi che noi donne non ce la facciamo. Quindi, quello che è importante sempre è l'accettazione di un dato di realtà. Se siamo in un contesto lavorativo competitivo, accettiamo la realtà, sappiamo a che cosa andiamo incontro, lo accettiamo, ci concentriamo su noi stessi, sulle nostre capacità. Noi non abbiamo problemi, noi donne, di competenze. Noi sappiamo

fare tutto, come anche tutto sa fare l'uomo. Dobbiamo tirarle fuori e concentrarle, sulla nostra 'fettina di torta'. Tutto questo, ovviamente, come precisato dalla Veltri, non vale per le situazioni molto gravi. Ci sono infatti dinamiche che, in generale, sia uomini che donne, sono costretti ad accettare a causa di numerose difficoltà, tra cui quelle economiche. Pur di salvare la propria famiglia, si è disposti a tutto. Ma è chiaro che nei casi estremamente allarmanti, non bisogna accettare. "[...] noi dobbiamo stare bene. Noi dobbiamo stare bene e l'ambiente di lavoro è paradossalmente quello dove tu passi più tempo rispetto alla famiglia, e quindi l'ambiente di lavoro deve essere scelto bene. [...] a volte per necessità, uno è costretto ad andare in un determinato contesto, ma con la consapevolezza che il contesto è questo, sapersi poi giostrare nelle varie dinamiche che si possono creare, che non è semplice".



Al centro della manifestazione i giovani che viaggiano in sella alle loro moto con uno sguardo dinamico ma che deve essere sempre più attento alla sicurezza

Due ruote uguale libertà. A Fiera Roma parte Motodays 2026



Dietro il mondo della moto c'è una cultura che va dalla passione al brivido, fino ad arrivare al tema della sicurezza. Temi che sbarcano nella Capitale con Motodays 2026, alla sua 14ª edizione, a Fiera Roma fino all'8 marzo. Tre giorni di esposizioni, test ride, emozioni, ma soprattutto storie da raccontare. Al centro della manifestazione i giovani che viaggiano in sella alle loro moto con uno sguardo dinamico ma che deve essere sempre più attento alla sicurezza. Ai microfoni di Radio Roma, Mauro Giustibelli, Exhibition Manager MOTODAYS 2026; Fabio Casasoli, Amministratore Unico di Fiera Roma; Gaetano Cesarano, Presidente UIGA; Giovanni Copioli, Presidente FMI; Marco Calatizzo della Croce Rossa Italiana; Ten. Matteo Salvatore dell'Esercito Italiano; e tante voci dei partecipanti. Arriva a Roma, per la sua 14ª edizione, Motodays, la manifestazione dedicata alle due ruote a Fiera Roma. Oggi il via, fino all'8 marzo, a uno degli appuntamenti chiave del calendario motociclistico

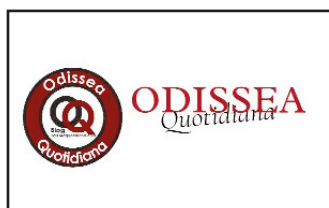
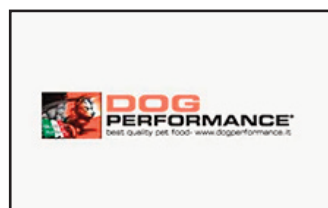
nazionale ed europeo. Tanta l'attesa e ora si parte! Tre giorni di esposizioni, test ride, emozioni e storie da raccontare e condividere dentro e fuori dai padiglioni. L'edizione 2026 vede 18 marchi protagonisti delle prove dinamiche e oltre 25 brand complessivamente rappresentati. Motodays 2026 è un'occasione importante dove confrontarsi, divertirsi, appassionarsi. L'appuntamento è per venerdì 6 marzo dalle 9 alle 19, sabato 7 marzo dalle 9 alle 20 e domenica 8 marzo dalle 9 alle 18 presso Fiera Roma, entrando dall'Ingresso Est, viale Alexandre Gustave Eiffel. L'evento si distribuisce nei padiglioni 2, 3, 4, 5 e 6 e prosegue nelle aree esterne dedicate alle demo ride su strada e all'off-road. Spiccano Honda, Ducati e Yamaha, che si districano tra esposizione e test ride. A farla da protagonista, anche Triumph, Moto Guzzi, Aprilia e Kawasaki, insieme a Royal Enfield, Zontes, Indian, Polaris, Peugeot, SYM e altri marchi strategici per il mercato italiano. CF

Moto e Voge sono presenti attraverso la rete dealer, mentre Talaria fa vivere nel Padiglione 3 l'elettrico con un'arena dedicata. A Motodays le nuove generazioni sono al centro della manifestazione con "Young Riders, You're Welcome!". Un'intera area demo e formazione è riservata ai prodotti Ohvale con la Young Academy e la presenza di Simone Corsi, poi l'arena Talaria Ride Life per l'elettrico, il corso Under 30 di guida sicura e una giornata di edutainment che coinvolgerà oltre 3.000 studenti insieme a Polizia Stradale, FMI, ACI, Agenzia per la Mobilità e DEKRA. In questo contesto si inserisce il ruolo centrale della Federazione Motociclistica Italiana. "Siamo pronti per un'edizione di Motodays che vedrà la Federazione Motociclistica Italiana protagonista dell'evento. Proponiamo numerose attività pensate per ogni tipo di motociclista e per avvicinare i più giovani al nostro mondo. Tra queste corsi di guida, educazione stradale, competizioni e presentazioni istituzionali. Roma e il

centro-sud Italia hanno un bacino di pubblico e di appassionati molto importante quindi dobbiamo sfruttare anche questa occasione per promuovere il motociclismo», dichiara Giovanni Copioli, Presidente FMI-Federazione Motociclistica Italiana. Anche la Croce Rossa Italiana è presente all'evento per sensibilizzare alla sicurezza stradale in particolare i giovani, e lo fa tramite i visori che simulano lo stato di ebbrezza, con attività di divulgazione di primo soccorso, manovre salvavita e donazione del sangue, con la collaborazione del Corpo Militare Volontario della Croce Rossa Italiana. Sul palco centrale del Padiglione 4 spazio ai grandi momenti istituzionali e simbolici. Dalle 12 alle 13 di sabato 7 marzo verrà assegnato il Premio Moto Europa, un riconoscimento annuale indetto da UIGA - Unione Italiana Giornalisti Automotivi - che premia la moto più interessante per il mercato dell'Unione Europea. La vincitrice sarà scelta tra cinque finaliste esposte in fiera attraverso il voto combinato

del pubblico e di una giuria di giornalisti specializzati, unendo così appassionati ed esperti del settore. Sempre sul palco gli "Award Fiamma & Laura" per la terza edizione, un appuntamento dedicato alle professioniste del motociclismo e intitolato a Laura Melidoni e Fiammetta La Guidara, figure indimenticate della comunicazione legata ai motori. L'Award è realizzato in collaborazione tra Motodays, Moto Sprint e In Moto. Presente anche l'Esercito Italiano, che fa approdare in fiera un racconto completo tra tradizione e innovazione. Infatti, presso lo stand, si può ammirare la storia delle due ruote con motociclette storiche provenienti dal Museo della Motorizzazione Militare e le iconiche Cagiva, accanto a mezzi di ultima generazione come moto elettriche, quad e Light Tactical All Terrain Vehicles impiegati dalle Forze Speciali. Anche in questo caso, il pubblico può sperimentare con i simulatori di guida moto e di pilotaggio dell'elicottero Mangusta, oltre a interagire con il cane robot Q-

UGV "Cesare". Presso l'info point, i rappresentanti dell'Esercito mostrano ai giovani le opportunità di reclutamento e l'impegno quotidiano al servizio della collettività. Nell'area pista Nord è confermato il programma sportivo off-road con la Massenzio Battle, le demo ride su strada e su sterrato, le aree gaming, il Creative Lab e l'area "Classic in Roma", che celebra anche gli 80 anni della Vespa. «Motodays non è soltanto una fiera motociclistica: è una piattaforma strategica collocata nel primo mercato urbano d'Europa per volumi di veicoli immatricolati -», dichiara Fabio Casasoli, Amministratore Unico di Fiera Roma -. Roma offre un contesto unico e Fiera Roma garantisce infrastrutture, spazi integrati e aree esterne che permettono prove dinamiche in piena sicurezza. In un momento delicato per il mercato europeo, Motodays riafferma la propria storicità e la capacità di essere un acceleratore reale per l'industria e per la community motociclistica. È da qui che parte la stagione».



Le pazienti hanno calcato il tappeto rosso indossando gli abiti di Ottavina Ottaviani

La sfilata delle farfalle a Tor Vergata



Come farfalle che si preparano a una nuova vita in un bozzolo, così è un po' per tutti coloro che vivono un periodo di evoluzione ed è così anche per i tutti i pazienti che affrontano problematiche di salute. Nasce da questa metafora, l'idea della sfilata delle farfalle, giunta alla quarta edizione, organizzata dall'associazione L'arcobaleno della speranza. Nella navata centrale del Policlinico di Tor

Vergata le pazienti a cui hanno diagnosticato patologie onco-ematologiche hanno calcato il tappeto rosso indossando gli abiti di Ottavina Ottaviani, circondate da amici, familiari, personale medico, volontari dell'associazione e stampa. L'evento, molto toccante, è stato presentato dalla conduttrice televisiva e modella Daniela Ferolla. L'associazione L'Arcobaleno della speranza, presie-

duta da Maria Stella Marchetti, oltre al supporto ai pazienti, ha tra i suoi obiettivi di diffondere la cultura della donazione di sangue, di supportare la ricerca attraverso borse di studio e promuovere la donazione di midollo osseo e cordone ombelicale. Le donne che hanno sfilato, leggiadre e sorridenti, tra la commo- zione dei presenti, apparivano fiere come guerriere, capaci di onorare la vita.

Con l'ultimo milione di euro, il Comune punta a realizzarlo entro quest'anno

Nuovo Teatro Comunale di Pomezia

Pomezia si prepara a vivere una svolta culturale senza precedenti. La Giunta comunale, guidata dal sindaco Veronica Felici, ha approvato il piano triennale delle opere pubbliche 2026-2028, inserendo l'ultimo tassello economico necessario per completare il tanto atteso Teatro Comunale. Con lo stanziamento finale di un milione di euro, l'amministrazione punta a consegnare l'opera alla cittadinanza entro la fine del 2026. Situata tra via Virgilio e via Cincinnato, la struttura non sarà un semplice teatro. Con una capienza di 500 posti e una sala polifunzionale dedicata a fiere ed esposizioni, il complesso ambisce a diventare il principale punto di riferimento culturale e congressuale dell'area a sud della Capitale. L'investimento complessivo, che ha raggiunto i 10 milioni di euro, testimonia l'im-



ponenza di un cantiere che segnerà la storia urbanistica della città. L'ultimo stralcio dei lavori si concentrerà sul completamento degli impianti e degli arredi interni, con l'obiettivo di creare un edificio tecnologicamente all'avanguardia. Oltre alla prosa e alla lirica, il teatro è stato concepito come un centro di aggregazione per i giovani e le associazioni locali, riducendo finalmente la dipendenza culturale dei residenti verso Roma o i comuni limitrofi. Un dato significativo che emerge dai documenti comunali è

l'assenza di opere incomplete nel nuovo schema triennale. La scelta politica è chiara: chiudere i cantieri storici prima di aprirne di nuovi. Per garantire la copertura finanziaria, oltre ai fondi PNRR e Cipe, il Comune ha fatto ricorso a mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, dimostrando una gestione determinata nel portare a termine i progetti che hanno animato il dibattito pubblico per anni. La sfida ora si sposta sulla rapidità d'esecuzione per accendere, finalmente, le luci della ribalta.

"MiSa di buono" in scena a Monte San Biagio sabato 7 e domenica 8 marzo

La sagra della salsiccia mantellina

Nel cuore del sud pontino torna uno degli appuntamenti gastronomici più attesi della stagione: "MiSa di buono", la Sagra della salsiccia monticelliana, che animerà le strade di Monte San Biagio sabato 7 e domenica 8 marzo. Due giornate interamente dedicate a uno dei prodotti più rappresentativi della tradizione locale, un insaccato che nel tempo è diventato simbolo della cultura culinaria del territorio. La protagonista assoluta sarà naturalmente la Salsiccia monticelliana, preparata secondo ricette tramandate di generazione in generazione. Il profumo delle griglie accese e delle preparazioni artigianali invaderà le vie del centro storico, dove visitatori e curiosi potranno scoprire i sapori autentici della tradizione contadina laziale. Durante il weekend, il paese si trasformerà in un grande percorso gastronomico. Gli stand offriranno diverse specialità

locali, con la salsiccia monticelliana protagonista di numerose preparazioni: dalla versione più classica alla brace fino agli abbinamenti con pane casereccio e prodotti tipici del territorio. Sarà un'occasione perfetta per gustare piatti semplici ma ricchi di storia e identità. Ma la manifestazione non sarà soltanto un evento culinario. Il programma della sagra prevede infatti anche momenti di intrattenimento per tutte le età. Non mancheranno spettacoli musicali dal vivo, esibizioni e momenti di animazione che accompagneranno il pubblico per tutta la durata della manifestazione, creando un'atmosfera festosa e coinvolgente. Tra le attrazioni più apprezzate ci sarà anche il mercatino dell'artigianato, dove sarà possibile scoprire oggetti realizzati a mano, prodotti locali e piccole creazioni artistiche che raccontano la tradizione e la creatività del territorio.

Un modo per valorizzare non solo la gastronomia ma anche le abilità artigianali della zona. Grande attenzione sarà dedicata anche alle famiglie. Sono previste attività e spazi pensati per i bambini, con giochi e iniziative che renderanno la sagra un evento adatto a tutti. Accanto all'intrattenimento, ci saranno inoltre dimostrazioni dedicate all'arte della preparazione della salsiccia, momenti in cui esperti e produttori locali mostreranno tecniche e segreti di una lavorazione che affonda le radici nella tradizione rurale. "MiSa di buono" si presenta quindi come un appuntamento capace di unire gusto, cultura e convivialità. Per due giorni Monte San Biagio diventerà il punto di incontro per appassionati di cucina, famiglie e turisti curiosi di scoprire una delle eccellenze gastronomiche del Lazio, in un clima di festa e condivisione che celebra i sapori autentici del territorio.

Ad Amatrice fino all'8 marzo con un ricco programma di appuntamenti

Sagra internazionale dell'Amatriciana

Il 6 marzo segna una data simbolica per uno dei piatti più amati della cucina italiana: ad Amatrice si celebra infatti la prima Giornata Internazionale dell'Amatriciana, un evento dedicato alla valorizzazione della tradizione gastronomica che ha reso questo piccolo centro dell'Appennino famoso in tutto il mondo. Per l'occasione, le celebrazioni non si limiteranno alla sola giornata inaugurale, ma si estenderanno fino all'8 marzo con un ricco programma di appuntamenti pensati per coinvolgere cittadini, visitatori e appassionati di cucina. L'iniziativa è promossa dall'Associazione dei Ristoratori e degli Albergatori di Amatrice, con il patrocinio del Comune di Amatrice, dell'Università Roma Tre, della Regione Lazio e della Camera di Commercio di Rieti e Viterbo. L'obiettivo è chiaro: celebrare il piatto simbolo del territorio e, allo stesso tempo, raccontare la storia, la cultura e le eccellenze di un'area che ha saputo trasformare la propria identità

culinaria in un patrimonio riconosciuto a livello internazionale. Protagonista assoluta della manifestazione sarà naturalmente la Pasta all'Amatriciana, preparata secondo la ricetta tradizionale con ingredienti simbolo della cucina locale: guanciale, pomodoro, pecorino e pasta. Un piatto semplice ma straordinariamente ricco di storia, nato proprio ad Amatrice e diventato nel tempo uno dei simboli della gastronomia italiana nel mondo. Durante la tre giorni sono previsti numerosi appuntamenti pensati per un pubblico ampio e variegato. Il programma include convegni tematici dedicati alla storia della cucina locale e al valore culturale della tradizione gastronomica, laboratori culinari e momenti di approfondimento con esperti e studiosi del settore. Non mancheranno poi le degustazioni, vero cuore dell'evento, che permetteranno ai visitatori di assaporare diverse interpretazioni della celebre ricetta. Accanto agli

appuntamenti gastronomici, la manifestazione offrirà anche occasioni per scoprire il territorio. Sono previste visite ai cantieri e momenti di racconto dedicati alla rinascita della città, oltre a escursioni a piedi e in e-bike tra i paesaggi dell'Appennino laziale. Un modo per unire cultura, natura e sapori in un'esperienza completa. L'iniziativa rientra tra gli eventi che animano il Lazio nel mese di marzo e punta a rafforzare l'identità di Amatrice come capitale mondiale dell'Amatriciana. Più che una semplice festa gastronomica, la prima Giornata Internazionale dell'Amatriciana rappresenta un momento di condivisione e di promozione del territorio, capace di unire tradizione, turismo e valorizzazione culturale. Per tre giorni Amatrice diventerà così il punto di incontro di appassionati di cucina, curiosi e viaggiatori, tutti accomunati dal desiderio di celebrare uno dei piatti più iconici della tradizione italiana.



A renderlo noto è stato il Presidente della Commissione Bilancio di Roma Capitale, Lorenzo Marinone, che ha pubblicato sui suoi canali social la convocazione ufficiale

Stadio della Roma, ufficiale: si voterà il 13 Marzo in Assemblea Capitolina

Stadio Roma, ufficiale il voto in Assemblea Capitolina il 13 marzo: passaggio cruciale, per il futuro del nuovo stadio della Roma a Pietralata. Infatti si deciderà il prossimo venerdì 13 marzo, come emerso nei giorni scorsi. A renderlo noto è stato il Presidente della Commissione Bilancio di Roma Capitale, Lorenzo Marinone, che ha pubblicato sui suoi canali social la convocazione ufficiale dell'Assemblea Capitolina. Il voto servirà a ratificare la verifica di ottemperanza del progetto alle condizioni stabilite con la delibera di pubblico interesse del 2023. Un "sì" dell'Assemblea chiuderà definitivamente l'iter di competenza comunale e autorizzerà formalmente il Sindaco a partecipare alla Conferenza di Servizi decisoria che sarà indetta dalla Regione Lazio. Per i tifosi della



Roma lo stadio di Pietralata rappresenterebbe molto più di una semplice nuova casa per le partite. Sarebbe la realizzazione di un sogno coltivato per anni, il simbolo di una nuova era per il club e per tutta la tifoseria giallorossa. L'idea di uno stadio di proprietà, moderno e interamente de-

dicato alla Roma, continua infatti ad accendere l'immaginazione di migliaia di sostenitori. Il progetto prevede la costruzione dell'impianto nell'area di Pietralata, una zona della Capitale che potrebbe trasformarsi profondamente grazie alla realizzazione della nuova struttura.

Non si tratterebbe soltanto di uno stadio, ma di un vero e proprio polo urbano con servizi, spazi verdi e aree dedicate all'intrattenimento. Un luogo pensato per vivere la passione romanista non solo nei novanta minuti della partita, ma durante tutta la settimana. Per decenni la Roma ha

condiviso lo Stadio Olimpico, uno degli impianti più iconici d'Italia. Tuttavia, avere una casa tutta propria rappresenterebbe un passo decisivo per il futuro del club, sia dal punto di vista sportivo sia economico. Molti grandi club europei hanno già intrapreso questa strada, trasfor-

mando il proprio stadio in un centro nevralgico di attività e identità. Tra i tifosi l'entusiasmo è evidente. Nei forum, sui social e nei discorsi tra amici, lo stadio di Pietralata viene spesso descritto come il luogo dove la passione romanista potrà esprimersi ancora più intensamente. Si immaginano curve piene, coreografie spettacolari e un'atmosfera capace di diventare un vero fattore in campo. Naturalmente il progetto richiede tempi e passaggi burocratici complessi, ma l'idea continua a vivere nell'auspicio dei sostenitori. Per molti romanisti, vedere finalmente nascere lo stadio a Pietralata significherebbe trasformare una speranza lunga anni in realtà. Non solo un impianto sportivo, ma un simbolo di appartenenza, identità e futuro per tutta la comunità giallorossa.

A causa di un nuovo fastidio al ginocchio che ne ha rallentato il recupero negli ultimi giorni

Roma, Dybala ancora out: niente Genoa

Brutte notizie per la Roma e per i suoi tifosi: Paulo Dybala sarà costretto a fermarsi ancora. L'attaccante argentino, infatti, non prenderà parte alla sfida contro il Genoa a causa di un nuovo fastidio al ginocchio che ne ha rallentato il recupero negli ultimi giorni. Il numero 21 giallorosso stava lavorando per tornare a disposizione dello staff tecnico dopo i problemi fisici delle scorse settimane. Tuttavia, durante le ultime sedute di allenamento, il dolore al ginocchio si è riacutizzato, costringendo lo staff medico a procedere con ulteriori valutazioni e a scegliere la via della prudenza. L'obiettivo è evitare qualsiasi rischio che possa aggravare la situazione. Per la Roma si tratta di un'assenza pesante. Dybala rappresenta infatti uno dei punti di riferimento tecnici della squadra, grazie alla sua qualità tra le linee, alla capacità di



creare superiorità numerica e alla pericolosità negli ultimi metri. Quando è in campo, l'argentino riesce spesso a cambiare il volto della partita con una giocata, un assist o una conclusione improvvisa. La sua indisponibilità per la gara contro il Genoa costringerà quindi l'allenatore giallorosso a rivedere alcune scelte offensive. Non è la prima volta in questa stagione che la Roma deve fare i conti con l'assenza della "Joya", e ogni volta lo staff tecnico ha cercato soluzioni alternative per mantenere equilibrio e qualità nella fase offensiva. Dal punto di vista medico, la situazione viene monitorata con grande attenzione. Il gi-

nocchio continua a essere una zona delicata per il giocatore e il club non vuole correre rischi inutili, soprattutto considerando l'importanza delle prossime settimane di campionato. Meglio rinunciare a Dybala per una partita piuttosto che compromettere il suo recupero completo. Tra i tifosi, intanto, c'è naturalmente un po' di preoccupazione. Dybala è uno dei calciatori più amati dalla piazza romanista e la sua assenza prolungata si fa sempre sentire. La priorità, adesso, resta il recupero completo. La Roma preferisce gestire con calma la situazione, con l'obiettivo di riavere al più presto il suo talento in campo, pronto a fare la differenza.

Nei nove incontri diretti dal fischietto lombardo i giallorossi non hanno perso

Genoa-Roma: arbitra Andrea Colombo

Sarà Andrea Colombo a dirigere la sfida tra Genoa e Roma, uno degli incontri più attesi del prossimo turno di campionato. Una designazione che riporta alla mente un dato curioso e decisamente positivo per i colori giallorossi: con Colombo in campo, infatti, la Roma non ha mai perso. I precedenti parlano chiaro. Nei nove incontri diretti dal fischietto lombardo con la Roma protagonista, la squadra capitolina è sempre riuscita a evitare la sconfitta, costruendo un bilancio fatto di vittorie e pareggi. Un dato statistico che inevitabilmente alimenta un pizzico di ottimismo tra i tifosi romanisti, sempre attenti anche ai dettagli che possono accompagnare una partita. Naturalmente ogni gara fa storia a sé e il campo resta sempre il giudice principale. La Roma arriverà alla sfida con la consapevolezza di affrontare un avversario ostico, soprattutto quando gioca davanti al proprio



pubblico. Il Genoa, infatti, è una squadra capace di mettere in difficoltà chiunque grazie a intensità, organizzazione e grande spirito di sacrificio. La designazione di Colombo rientra comunque in un quadro arbitrale ormai consolidato in Serie A. L'arbitro, considerato uno dei direttori di gara emergenti del panorama italiano, ha già diretto numerose partite importanti, dimostrando personalità e capacità di gestione anche nei momenti più delicati delle gare. Per la Roma, il dato dei nove precedenti senza sconfitte rappresenta più che altro una curiosità statistica. Lo staff tecnico

e i giocatori sanno bene che ogni partita richiede concentrazione massima, indipendentemente dall'arbitro designato. L'obiettivo resta quello di portare a casa punti importanti per la classifica, soprattutto in una fase della stagione in cui ogni risultato può fare la differenza. Anche i tifosi seguiranno con attenzione la partita, sperando che la tradizione positiva con Colombo possa continuare. Nel calcio, le statistiche spesso diventano piccoli portafortuna, numeri che alimentano racconti e discussioni tra appassionati prima del fischio d'inizio. Quando il pallone inizierà a rotolare, però, conterranno soltanto gioco, concentrazione e determinazione. La Roma proverà a confermare il trend positivo nei precedenti con Colombo, mentre il Genoa cercherà di interrompere questa serie favorevole ai giallorossi. Come sempre, sarà il campo a scrivere l'ultimo capitolo di questa storia.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Civitavecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

STIG
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEL PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA